

## Gli anziani come “prede”

(C) Céd Digital e Servizi | ID: 00209458 | IP ADDRESS: 93.63.137.190 sfoglia.iligazzettino.it



**RAPINA** Quando non andava bene il furto, i malviventi aggredivano gli anziani commettendo quindi un reato ancora più grave

# Banda dell'abbraccio: capolinea in provincia

► I malviventi fermati dai carabinieri hanno colpito a ripetizione nel Veneziano: 13 colpi accertati, sessanta attribuiti. Ma da Stra la rete si è stretta intorno a loro

### I COLPI

VENEZIA Un'operazione di portata internazionale, che ha visto il coinvolgimento dell'Europol, meeting operativi in Olanda, furti tradotti in capitali milionari reinvestiti in ville e auto di lusso. Ma a lanciare il sasso nel lago che poi ha innescato tutti i cerchi investigativi che hanno portato a un bilancio di dieci arresti, 42 indagati e 1.600 auto sequestrate, è stata quella piccola stazione locale di Stra. Il

comandante, il maresciallo maggiore Angelo De Marco, non è un uomo abituato alle conferenze stampa: preferisce non sedere al tavolo e rimanere in disparte, per rispondere alle domande solo se necessario. È evidente, però, il lavoro dei suoi uomini sia stato fondamentale per tracciare una prima linea di collegamento che univa tutti i della provincia. «Siamo partiti da un episodio avvenuto in Riviera - spiega - e siamo arrivati a catalogarne

una ventina, tutti riconducibili allo stesso gruppo». Più l'affare montava, più era evidente che il personale a disposizione della caserma di Stra non fosse sufficiente. Servivano strutture, professionalità e numeri, soprattutto, di un nucleo dedicato; per questo sono subentrati gli specialisti dell'investigativo. «Ma il ruolo della stazione, così come i suoi meriti, non vanno dimenticati», ha voluto precisare nella sua presentazione il comandante provinciale, Claudio Lunardo.



## NON SOLO OROLOGI

Nel Veneziano sono tanti i colpi messi a segno dal gruppo: quelli contestati ufficialmente sono 13, ma quelli su cui starebbero indagando i carabinieri sono circa una sessantina. L'obiettivo principale, appunto, erano i Rolex. Ma in diversi casi sono riusciti ad allargare il raggio ai centri commerciali. Le contestazioni riguardano tutte il 2017: praticamente si parla di almeno un colpo al mese. Il furto di un rolex a Mestre (8 mila euro), un altro in fotocopia a Marcon il 14 marzo (10 mila euro). Sempre a Marcon, il 26 maggio, era sparita una collanina (mille euro). Il 23 luglio i clan romeni erano riusciti a colpire per ben quattro volte: una collanina d'oro a Santa Maria di Sala (1.500 euro), un orologio di Bulgari da 15mila euro a Marghera, una collana d'oro a Mestre (1.500 euro) e per concludere un Rlex a Jesolo (14mila euro). A Stra, il 9 ottobre, il colpo effettivamente era stato importante: perché i ladri si erano im-

possessati di un orologio Audemars Piquet del valore di 22mila euro. In Riviera avevano colpito ancora a Mira il 29 luglio, tremila euro di bottino per una collana e un orologio, e nel Miranese a Mirano il 12 ottobre, con una collana da 1.600 euro. Si aggiungono, infine, un orologio rubato il 10 ottobre a Jesolo (5mila euro) e uno il 18 luglio a Musile (16mila euro). Gli uomini del gruppo, quando entravano in azione per rubare, si dedicavano ad altri furti con destrezza. Per esempio quello del

## I LADRI ERANO RIUSCITI A RUBARE IN UNA GIOIELLERIA DELLA "NAVE DE VERO" COLLANE E BRACCIALI PER 24MILA EURO

19 settembre a Marghera, al centro commerciale, non ha avuto un anziano come vittima, ma una gioielleria della Nave de Vero, la "Orora". Protagonista Levers Dumitru, 22 anni, che dopo aver distratto la commessa, con un braccio era riuscito a far sparire da uno scaffale in alto due bracciali, due collane e un anello. Valore totale del colpo: 24mila euro.

## INCROCIO STRATEGICO

Altro punto veneto bersagliato di furti, oltre al Veneziano, è stato il Veronese. Anche questa, però, non era una scelta casuale. La città scaligera, infatti, era un incrocio strategico perfetto per tutte le autostrade che la attraversano. E così, dopo aver colpito, i banditi riuscivano a cambiare tre stati in 18 ore.

Daide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I colpi nel Veneziano

● 28/02/17 Mestre  
Rolex, **8mila** euro

● 14/03/17 Marcon  
Rolex, **10mila** euro

● 26/05/17 Marcon  
Collana d'oro, **mille** euro

● 23/07/17 Santa Maria di Sala  
Collana d'oro, **mille** euro

● 23/07/17 Marghera  
Orologio bulgari, **15mila** euro

● 23/07/17 Mestre  
collana d'oro, **1.500** euro

● 23/07/17 Jesolo  
Rolex, **14mila** euro

● 29/07/17 Mira  
Collana d'oro e orologio **3mila** euro

● 18/07/17 Musil  
Orologio **16mila** euro

● 19/09/17 Marghera  
Due bracciali, due collane,  
un anello **24mila** euro

● 09/10/17 Stra  
Orologio Audemars Piquet  
**22mila** euro

● 10/10/17 Jesolo  
Orologio d'oro, **5mila** euro

● 12/10/17 Mirano  
collana d'oro, **1.600** euro



## Veritas-sindacati, un mese di tregua per il servizio idrico

### LA MEDIAZIONE

**MESTRE** Dopo la rottura e le manifestazioni in piazza di alcuni mesi fa, Sindacati e Azienda sono tornati a parlarsi e già da oggi riprenderà il confronto tra le parti. All'inizio, e per un mese, sarà sperimentale ma l'intenzione è di arrivare a una normalizzazione di rapporti tra i rappresentanti dei chimici che si occupano anche del settore idrico e l'Azienda multiutility partecipata del Comune di Venezia: tra un mese i vertici di Veritas, da un lato, e di Filtcem/Cgil, Femca/Cisl, Uiltec/Uil e Fiadel dall'altro torneranno ad incontrarsi in Prefettura dove ieri la viceprefetto, Beatrice Musolino, li ha ricevuti. I Sindacati lamentano problemi di organici,

sostituzione dei lavoratori che vanno in pensione con personale di imprese o cooperative esterne, continui trasferimenti dei lavoratori in tutto il territorio, accordi raramente raggiunti e, se siglati, non rispettati, mancanza di una vera discussione sul piano industriale che contempla acquisizioni milionarie di aziende private come Depuracque, Sifagest, Asi. Attualmente, con circa 800 dipendenti, Veritas gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) in 36 Comuni (29 della Città metropolitana di Venezia e 7 della provincia di Treviso): un territorio di 1.860 km quadrati, abitato da oltre 800.000 residenti che registra ogni anno 50 milioni di presenze turistiche. (e.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gita al museo delle giostre

MIRANO Il fascino delle giostre di ieri e di oggi in una gita un po' particolare, che i bambini della primaria Manzoni di Ballò hanno potuto vivere prima di Pasqua, grazie a un gruppo di residenti della piccola frazione miranese. Così quest'anno il viaggio di istruzione dell'intero plesso scolastico, con un centinaio di ragazzi e due pullman, si è svolto a Bergantino, in provincia di Rovigo, dove alle giostre e agli spettacoli viaggiati ci hanno dedicato uno splendido museo, celebrato anche nell'ultimo Zogo de l'Oca, che ci ha dedicato una mostra collaterale. E proprio dalle iniziative del-

la Pro Loco e dal fortunato "I zoghi de quando gerimo putei", che anima ogni anno le frazioni miranesi proponendo i giochi di una volta, è nata l'idea di questo gruppo di famiglie di Ballò, che da tempo lavorano per mantenere viva la frazione e in particolare la sua scuola, indispensabile per garantire un futuro di vivacità al paese, altrimenti condannato all'isolamento: hanno proposto l'iniziativa alla dirigente scolastica, che ha accettato di buon grado e così i bambini hanno potuto scoprire come nasce una giostra e com'erano le prime attrazioni, fino ai moderni luna park. (f.deg.)

---

## Mirano

---

### **A Zianigo il saggio della scuola circense**

Saggio circense di fine anno per i talenti che per tutto l'anno si sono allenati nella palestra Zianigo Insieme, guidati da Laura Ugolini (acrobata aerea professionista, istruttrice di ginnastica artistica, acrobatica e arti circensi) e Davide Ciani (istruttore sportivo di ginnastica acrobatica e arti circensi). L'esibizione si svolgerà domenica a partire dalle 18 nella sede dell'associazione in via Scortegara 166.



---

## Dilettanti. Il programma di domenica

---

### Eccellenza: Mestre in campo alle 15

Ufficializzato il quadro dei playoff di domenica 26 maggio.

La semifinale nazionale di Eccellenza tra Pont Donnaz Hone Arnad e Mestre (andata 4-1 per gli orange di Gianpietro Zecchin) inizierà alle ore 15 al "Saint Grat" di Hone (Aosta), martedì 28 invece a Roma (ore 11.30) gli eventuali sorteggi per stabilire il programma delle finali per la promozione in Serie D (2-9 giugno) nelle quali il Mestre se la vedrebbe con la vincente di Sorso-Pomezia (all'andata 1-0 in Lazio per i sardi).

Sempre domenica 26 ma alle 16.30 in Seconda categoria semifinale secca per il titolo veneto Fulgor

Trevignano-Rio, mentre nel terzo turno dei playoff (fuori lo Stra, non è bastato l'1-1 dopo 120' in casa del Granzette) occhi puntati su Cavarzere-Stella Azzurra S. Anna, Gazzera Olimpia Chirignago-Aletico Conselve (ore 19.30), Jesolo-Fontane.

Nella classifica di merito per gli eventuali ripescaggi 19. il Città di Mirano e 28. il Musile Mille.

GIUDICE - In Promozione



IL TECNICO DEL MESTRE  
Gianpietro Zecchin

stop di una gara per Mannino (Julia Sagittaria).

In Prima categoria nel Marcon inibito fino al 3 giugno il dirigente Umberto Zennaro e una giornata a Buso, Goiele Busatto e Rode. In Seconda ammenda di 80 euro al Città di Mirano "per insistenti insulti all'arbitro" e un turno a Carrer; nel Riva Malcontenta due giornate a Bighin e una a Zorzetto, stessa sanzione per Calce, Scroccaro e Silvestri (Marghera), Agnolon e Gruarin (Gruaro). (m.del.)

## Domenica c'è a Mirano il giorno della solidarietà

---

### NUOTO

---

Molti degli atleti protagonisti dei recenti Campionati Italiani Assoluti e dei Criteri saranno i protagonisti del 13. Swim Day in programma domenica nella piscina comunale di Mirano. L'interessante maratona natatoria è completamente dedicata alla solidarietà. La competizione, voluta dalla benemerita Mirano Nuoto, si avvale della regia del presidente Fabio Rebesco ed è realizzata con la collaborazione del Comune. Sarà una maratona che inizierà alle 8 e si concluderà alle 22 e dove ogni concorrente metterà alla prova le proprie capacità. Obiettivi dell'ini-

ziativa sono quelli di sensibilizzazione al problema delle "mieloesioni" e raccogliere fondi per aiutare l'Associazione Lesioni Spinali "Colonna Onlus" a combatterle con l'ausilio di specifiche apparecchiature. L'edizione 2019 di Swim Day si presenta con una interessante novità poiché prevede al suo interno (dalle 19 alle 22) la gara a cronometro sulla distanza di 1000 metri (denominata della Solidarietà) riservata ai nuotatori di tutte le categorie della Federnuoto. La prova contro il tempo di Mirano, infatti, è la prima delle due stabilite: la successiva si svolgerà in mare domenica 7 luglio al Cavallino e sarà curata dal Liger-team Triathlon Mestre. **(f.cop.)**



## Vetorix vola in finale Domenica sfida Carrè

---

<b>RONCADE BASKET</b>	<b>72</b>
<b>VETORIX MIRANO</b>	<b>77</b>

---

**RONCADE BASKET:** Zatta 3, Zorzi 9, D'Amelio 2, Cardazzo 7, Dalla Torre 2, Bettin 3, Benedet 13, Guerra 5, Barzan 8, Davanzo 2, Seno 18. All. Geromel.

**VETORIX MIRANO:** Rocco ne, Casarin 3, Ranzato 10, Serena F. 10, Serena R. 13, Vit 21, Birello ne, Zanatta 13, Serena F. 10, Tognana ne, Scaramuzza 2, Negri 5. All. Cibin.

**ARBITRI:** D'Andrea e Azzali.

---

### BASKET SERIE C SILVER

---

Grande impresa della Vetorix

Mirano, capace di espugnare nella "bella" di semifinale playoff il parquet del Roncade volando così in finalissima. È il quarto conclusivo a decidere la semifinale a favore della Vetorix, trascinata da Vit e dalle triple di Zanatta: 31 i punti messi a referto dai miranesi nell'ultimo periodo, fondamentali per sorpassare Roncade e festeggiare alla sirena un traguardo storico, impensabile pochi mesi fa quando coach Cibin si insediò sulla panchina biancoblù e Mirano navigava nei bassifondi della graduatoria. In finale la Vetorix incontrerà il Pizeta Carrè, con fattore campo a proprio favore: gara in programma domenica alle 20 al Pala Azzolini. **(t.via.)**



## Verso le amministrative / Forum alla Nuova

I RAPPORTI CON GLI ALTRI ENTI

# «Dall'unione dei Comuni non si deve uscire ma dev'essere rilanciata»

**Vesnaver:** è un motore ancora in fase di riscaldamento

**Ditadi:** l'unione valore aggiunto  
**De Pieri:** ridefinire i rapporti dopo l'uscita di S. Maria di Sala

SPINEA. Nella sua peculiare condizione di "città di passaggio" tra Venezia e il Miranese, per il futuro sindaco sarà punto prioritario mantenere buoni i rapporti con entrambe le realtà, facendo ovviamente anche valere il più possibile le istanze della città.

«L'idea dell'Unione dei comuni è buona» dice Martina Vesnaver «soprattutto per il concentramento dei servizi e la diminuzione delle spese, ma nei passaggi veri e propri, se lo paragoniamo a un motore, siamo appena al riscaldamento. Penso sia mancata anche la coesione tra i sindaci, ovvio perciò che la percezione dei cittadini non

sia delle migliori. L'unione è comunque necessaria, anche solo per la presenza dei benefit regionali da essa derivati per chi aderisce. Per quanto riguarda i rapporti con Venezia, penso che bisogna lasciare da parte i problemi personali e lavorare con coesione e in ottica di confronto. La situazione del Villaggio dei

### Dialogo col Comune di Venezia per riqualificare l'area di Villaggio dei Fiori

Fiori, ad esempio, con le case di proprietà del comune di Venezia, è di degrado evidente, e bisogna sforzarsi il più possibile per riqualificare l'area intera, non solo rifacendo la piazza».

«Fin dal 2014» commen-

ta Massimo De Pieri «ho protestato perché con l'unione dei comuni si era partiti da presupposti sbagliati non tenendo conto di tutti i fattori. Mi sembra che, a parte la polizia locale, manchino ancora tutte le funzioni previste e il personale adatto. Forse conveniva partire prima con delle convenzioni locali ma ora è difficile pensare a fare marcia indietro e l'uscita sarebbe molto pesante. Certo, anche dopo l'uscita di Santa Maria di Sala bisognerà ridefinire i rapporti. Per quanto riguarda i rapporti con Venezia, è un contesto complesso da risolvere che, nel caso delle abitazioni del Villaggio, deve vedere una stretta collaborazione tra noi, loro e i servizi sociali».

«Impegno, dialogo e collaborazione tra noi e la città metropolitana» spiega

# di Venezia e Mestre la Nuova

Venerdì 24 maggio 2019



La sede dell'Unione dei comuni a Spinea

FOTO PÖRCILE

Emanuele Ditadi «sono ovviamente all'ordine del giorno. Abbiamo già più volte provato a scrivere a Venezia per spiegare la situazione delle case Ater al Villaggio, e in questo senso siamo in attesa di chiarimenti per vedere poi come intervenire in collaborazione con i servizi sociali e l'Ater stesso. Per quanto riguarda invece l'unione dei comuni, potrei dire semplicemente che "l'unione fa la forza", che rappresenta un valore aggiunto per il nostro Comune. Per questo, però, serve una chiara sinergia tra tutti i sindaci e un piano condiviso per i punti principali, a partire dalla sicurezza. Così l'unione dei comuni, dopo una chiara riqualificazione operativa, diventerebbe quel chiaro valore aggiunto del quale abbiamo bisogno». —

Ma.To.



---

BASKET. I PLAYOFF DI C GOLD E SILVER

## Mestre soffre con Oderzo Mirano conquista la finale

**MESTRE.** Ciemme Mestre si aggiudica in volata gara-1 della semifinale dei play di C Gold contro Oderzo (84-80). Sopra di 15 punti a 4'02" dalla fine (79-64) la squadra di Volpato si è fatta raggiungere sull'81-80 a 38" dalla sirena con l'opitergino Venturelli che fallisce il libero del pari. Dall'altra parte Diminic non sbaglia (83-80) e ancora Venturelli dalla distanza fallisce il canestro del possibile overti-

me per Oderzo. Migliori Colamarino con 5/9 da tre e 18 punti e Diminic con 27 punti e 9/11 da due. Si replica domani sera a Oderzo alle 20,45.

**C Silver.** Il Mirano sbanca Roncade e conquista la finale playoff contro il Carrè della Serie C silver. Nella bella disputata sul parquet trevigiano, la squadra di Matteo Cibin ha vinto 77-72, chiudendo la serie in rimonta. Vit (21 punti) topscorer. —